

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</small>

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI AGRONOMIA

Ai sensi di quanto riportato nel decreto 81 del 2008 sono equiparati ai lavoratori subordinati: “gli allievi degli Istituti di Istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature in genere, agenti chimici, fisici e biologici.”

Conseguentemente a tale equiparazione gli studenti, ai sensi del decreto 81 del 2008:

- a- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- b- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali, messi a loro disposizione;
- d- non rimuovono o modificano, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza e di segnalazione o di controllo;
- e- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza.

A Norme generali per l'uso di sostanze pericolose (antiparassitari, diserbanti, carburanti, ecc)




1. l'uso delle sostanze va fatto con cautela, evitando mescolanze casuali ed eseguendo sempre le indicazioni riportate sulle etichette delle sostanze stesse. Inoltre l'uso delle suddette sostanze deve essere sempre autorizzato dal docente o dal Responsabile dell'Azienda.
2. Evitare il contatto di qualsiasi sostanza pericolosa con la pelle e con gli occhi, fare uso di idonei dispositivi di protezione individuali quali: guanti, tute, occhiali protettivi e maschere.
3. Non fumare e non consumare qualsiasi tipo di bevanda o vivanda durante il periodo di esercitazione.
4. Al termine delle esercitazioni pulire sempre i recipienti e le attrezzature usate per l'esercitazione stessa.

B Norme di comportamento all'interno del laboratorio

- 1 Fare attenzione nell'utilizzo delle prese di corrente, che devono risultare in buone condizioni e prive di tracce di umidità.
- 2 Prestare attenzione nell'uso della cella climatica.
- 3 Seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti per l'esecuzione degli interventi di tipo manuale che richiedano l'impiego di strumenti da taglio o di qualsiasi tipo potenzialmente atti a produrre danni all'operatore.
- 4 Utilizzare in modo corretto il materiale informatico.

C Norme di comportamento in azienda




1. Utilizzare in modo corretto gli strumenti di lavorazione sia manuali (zappette, rastrelli, forbici di potatura, ecc), sia meccanici (decespugliatore, tosaerba, atomizzatore a spalla, ecc), indossando le adeguate protezioni.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.</small> Rev. 05 del 01/09/2011

2. Durante le lavorazioni mantenere una distanza adeguata dai compagni evitando di intralciare il lavoro degli altri e causare eventuali incidenti..
3. Mantenere un comportamento responsabile anche durante il trasporto degli strumenti e le pause di lavoro.
4. Seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti per l'esecuzione degli incarichi assegnati.
5. Gli studenti che presentino allergie da pollini o sono soggetti a rischi di shock anafilattico (punture di insetti , ecc) sono obbligati a dare comunicazione scritta ai docenti al fine di prevenire i rischi collegati.
6. L'utilizzo di macchine agricole è subordinato al possesso di idonea patente di guida e deve essere sempre autorizzato dal docente previa verifica della copertura assicurativa per la R. C. e le norme d'uso di tali mezzi.
7. È fatto divieto di utilizzo, per gli spostamenti all'interno dell'area scolastica di mezzi di trasporto propri (auto, motociclette, ciclomotori, biciclette, ecc)

D Comportamento durante le uscite didattiche

1. Non utilizzare strumenti e materiali di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzati dai docenti o dai Responsabili ospitanti (fatto salvo quanto indicato al punto C6).
2. Non allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</small>

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE IN SERRA

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALE

Partendo dal presupposto che le esercitazioni sono, a tutti gli effetti, attività didattiche, si richiede agli insegnanti la presenza, il controllo degli alunni, la spiegazione dettagliata dell'esercitazione ed eventuali rischi che essa comporta; ai ragazzi un comportamento corretto ed educato, avendo cura di non sporcare il laboratorio, non toccare le attrezzature e di evitare qualsiasi tipo di scherzo, spesso causa di incidenti; è inoltre vietato fumare, bere, o mangiare nell'avanserra e nelle serre.

Si ricorda inoltre che

Il D Lgs. 81/2008, sono equiparati ai lavoratori subordinati: "gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature in genere, agenti chimici, fisici e biologici".

Conseguentemente a tale equiparazione gli studenti, ai sensi dell'art 20 del D Lgs 81/2008

- A osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati pericolosi, mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- c utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
- d non rimuovono o modificano, senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- e non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza.




NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DI APPARECCHIATURE

1. Le apparecchiature vanno usate con cura seguendo le indicazioni dell'insegnante.
2. Non toccare apparecchiature che non si conoscono, non accendere, spegnere o operare su nessun interruttore elettrico, ma rivolgersi all'assistente.
3. In caso di guasto o di mal funzionamento chiamare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
4. Dopo l'uso gli strumenti vanno puliti e rimessi al loro posto.

NORME GENERALI PER L'USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

- 1 Come per le attrezzature i prodotti vanno richiesti al personale addetto e preparati in presenza dell'insegnante o di un assistente tecnico.
- 2 L'uso di suddette sostanze va fatto con cautela, evitando mescolanze casuali ed eseguendo sempre le indicazioni riportate sulle etichette.
- 3 Evitare il contatto di qualsiasi sostanza pericolosa con la pelle e con gli occhi, fare uso di idonei dispositivi di protezione individuali quali: guanti, tute, occhiali protettivi e maschere.
- 4 Non fumare e non consumare qualsiasi tipo di bevanda o vivanda durante il periodo di esercitazione.
- 5 Nella preparazione usare sempre quantitativi minimi per evitare sprechi.
- 6 Non gettare a terra nessuna sostanza. In caso di spargimento accidentale sul banco di lavoro o in terra, queste vanno subito eliminate avvisando il personale o l'insegnante sul tipo di sostanza versata.
- 7 Dopo l'uso il recipiente va chiuso accuratamente e rimesso al proprio posto, il banco va pulito e sistemato.

Il presente materiale è di proprietà dell'Istituto d'Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.</small> Rev. 05 del 01/09/2011


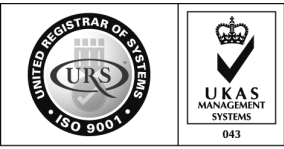
NORME DI CARATTERE ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESERCITAZIONI IN SERRA

- 1 Durante l'esercitazione pratica presso la serra si rende necessaria la presenza del docente, dell'insegnante tecnico pratico e di un assistente tecnico.
- 2 Sia il prelievo che la riconsegna del materiale occorrente per lo svolgimento dell'esercitazione dovrà avvenire in presenza dell'assistente tecnico addetto.
- 3 Al fine di permettere agli assistenti tecnici di predisporre nel modo migliore le attrezzature per lo svolgimento dell'esercitazione, la stessa va richiesta con alcuni giorni di anticipo, compilando un apposito modulo e facendolo pervenire al tecnico del reparto.
- 4 L'assistente tecnico, presa visione della richiesta, si accerterà che non ci siano situazioni che possano impedire lo svolgimento dell'esercitazione richiesta e, nel caso ci fossero, le segnalerà tempestivamente a chi di competenza.
- 5 Il personale che accede alla serra è ritenuto responsabile, durante le ore di permanenza, di rotture o disfunzioni alle attrezzature causate da scorretto utilizzo delle stesse.
- 6 Affinché gli allievi abbiano il tempo di riordinare le attrezzature utilizzate per l'esercitazione, si rende indispensabile interrompere l'esercitazione stessa con alcuni minuti di anticipo rispetto al termine dell'ora di lezione. Così facendo si darà anche la possibilità al personale addetto al reparto di procedere al controllo delle attrezzature utilizzate.
- 7 Eventuali guasti alle attrezzature che si dovessero verificare durante l'esercitazione, vanno immediatamente segnalati all'assistente tecnico che provvederà, se possibile, alla loro riparazione, in caso contrario, l'esercitazione sarà sospesa.
- 8 Le macchine e le attrezzature in genere con caratteristiche non rispondenti alle normative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, non vanno utilizzate, sia per le esercitazioni, sia per le normali operazioni di impiego, anche qualora le stesse siano a carico del personale addetto alla conduzione del reparto.

NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In serra, per il particolare tipo di operazioni che si eseguono e soprattutto per le sostanze che si usano è sempre da temere il pericolo di infortuni per cui bisogna porre la massima attenzione alla salvaguardia della salute propria e anche a quella degli altri operatori. Al fine di evitare che si possano verificare degli incidenti, ogni docente deve:

- 1 informare gli allievi dei rischi a cui sono esposti;
- 2 rendere edotti gli allievi circa il significato dei simboli di rischio affissi alle macchine e ai prodotti in uso;
- 3 disporre ed esigere che, qualora si rendano necessari, vengano utilizzati correttamente i dispositivi di protezione, sia collettivi che individuali.

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	 <p>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</p>
<p>REGOLAMENTO LABORATORI</p>		

NORME DI SICUREZZA DA RISPETTARE DURANTE LE ESERCITAZIONI PRATICHE DI CHIMICA

Per il DPR 27/4/1955 n°547 e per il D Lgs 81/2008 capo 1, art 2, gli studenti sono equiparati ai lavoratori subordinati per cui devono:

- 1 art 6 del DPR 27/4/1955 n°547, “osservare, oltre le norme del decreto, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva”;
- 2 il D Lgs 81/2008, articolo 73 “usare obbligatoriamente i DPI” (dispositivi di protezione individuale) durante le esercitazioni pratiche, indicati nel regolamento di laboratorio;
- 3 art 20 del D Lgs 81/2008, “prendersi cura della propria salute e di quella degli altri sul posto di lavoro ... con l’uso corretto dei DPI e delle macchine o attrezzature messe a loro disposizione”.

Si ricorda che sono previste sanzioni (D Lgs 81/2008 capo IV sezione I art 59) per chi non si attiene alla osservanza delle norme del presente regolamento:




A *corredo personale o DPI:* camice antiacido (possibilmente bianco) con polsini elasticizzati e senza cintura, occhialini, guanti monouso e mascherina per polveri. *N. B.* tutti questi materiali dovranno avere il marchio CE.

Non possono essere effettuate esercitazioni pratiche senza i necessari DPI.

B *comportamento da tenere nei laboratori di chimica:*

- 1 mantenere il proprio posto di lavoro, per i dovuti spostamenti non correre e non aprire o chiudere velocemente le porte;
- 2 mantenere le vie di fuga libere da ogni ostacolo, tenere chiuse le ante degli armadietti, non lasciare sedie e cartelle abbandonate lungo il percorso di fuga;
- 3 non ingombrare i pavimenti, riporre zaini, cartelle ed eventuali capi di vestiario negli appositi spazi dell’entrata del laboratorio;
- 4 è assolutamente vietato fumare, consumare qualsiasi tipo di bevanda e vivanda;
- 5 prendere visione di tutti i cartelloni informativi appesi alle pareti e nei pressi delle apparecchiature di laboratorio;
- 6 mantenere i posti porta reagentario puliti, ordinati e sgombri da oggetti estranei, non inquinare i reagenti;
- 7 gli spargimenti di sostanze chimiche devono essere immediatamente eliminati, avvisare sempre gli Assistenti di laboratorio gli Insegnanti;
- 8 non gettare a terra nessuna sostanza o soluzione, nemmeno fosse solo acqua;
- 9 usare i lavandini dei banconi-lavoro per lavare la vetreria sporca e non come pattumiere;
- 10 le cartine da filtro usate, la vetreria rotta, gli stracci usati, o la carta assorbente in genere vanno gettati nelle apposite pattumiere;
- 11 composti chimici, residui delle attività di laboratorio, devono essere eliminati versandoli negli appositi contenitori, per l’idoneo smaltimento;
- 12 non usare il contenuto di nessun barattolo, bottiglia, ecc. se non opportunamente etichettati (specificarti: contenuto, concentrazione e pericolosità, con simbolo internazionale). Prendere visione dei cartelloni affissi circa i simboli internazionali di pericolosità nero su fondo arancio, i rischi specifici per composto (**R**) e i consigli di prudenza da adottare (**S**);
- 13 non accendere, spegnere né operare in genere su nessun interruttore elettrico (centrale o periferico); rivolgersi sempre all’Assistente di laboratorio o agli Insegnanti;
- 14 non operare mai stando uno di fronte all’altro;

Il presente materiale è di proprietà dell’Istituto d’Istruzione Superiore Mario Rigoni Stern ed è vietata qualsiasi copia non autorizzata

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p style="font-size: small;">URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</p>
<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO LABORATORI</h2>		

15 al termine delle esercitazioni, pulire la vetreria e le attrezzature usate e riporre il materiale in dotazione a ogni gruppo lavoro nell'apposito armadietto.

C norme generali nell'uso e manipolazione delle sostanze chimiche:

- 1 l'uso delle sostanze va fatto con cautela, evitando mescolanze casuali, tenuto conto del loro grado di pericolosità;
- 2 evitare il contatto di qualsiasi sostanza chimica con la pelle e gli occhi, fare uso dei guanti e degli occhiali protettivi;
- 3 non pipettare nessuna sostanza chimica, in modo particolare acidi e basi concentrati, con la bocca: per prelevarli dalle loro bottiglie e misurarne il volume usare le apposite pipette con propipetta o i dosatori automatici in dotazione al laboratorio. Operare sotto cappa di aspirazione nel caso di utilizzo di sostanze fumanti, irritanti, tossiche o nocive.
- 4 Per diluire acidi o basi concentrati operare sempre con estrema cautela, versando pian piano l'acido o la base nell'acqua e non viceversa: "non dare da bere agli acidi e alle basi".

D uso delle attrezzature e degli strumenti




- 1 va fatto in modo pertinente, dopo che si è appreso teoricamente il principio di funzionamento, rispettando scrupolosamente le norme di uso corretto illustrate dall'Insegnante e/o descritte nel manuale d'uso in dotazione ad ogni strumento: (D. Lgs 81/2008 capo II art 78). Evitare assolutamente di manomettere qualsiasi strumento;
- 2 dopo l'uso, gli strumenti vanno puliti e riposti in ordine, nella loro custodia protettiva, riportandoli all'Insegnante;
- 3 l'uso del bunsen (fornello a gas dei laboratori) va fatto con cautela: accendendolo a mani nude, dopo aver regolato al minimo l'uscita del gas con la presa dell'aria chiusa (fiamma riducente); tenere lontano dalla fiamma tutti i materiali infiammabili (libri, carta, stracci); nel caso si porti una capigliatura lunga, la si deve legare in modo tale che non possa venire a contatto con la fiamma del bunsen e quindi prendere fuoco;
- 4 nel riscaldare soluzioni in becker o beuta, fare attenzione ad eventuali schizzi e fuoriuscite di liquidi pericolosi; regolare l'ebollizione regolando la fiamma. Le soluzioni in provetta vanno scaldate solo in bagnomaria;
- 5 l'uso delle cappe è assolutamente indispensabile tutte le volte che si sviluppano gas e vapori irritanti, tossici e nocivi;
- 6 operazioni con sostanze infiammabili o con acido perclorico vanno fatte sotto le cappe di aspirazione adibite a tale uso e indicate dai relativi cartelli.

E interventi di primo soccorso in caso di incidente:

- 1 informare gli Insegnanti tempestivamente dell'incidente;
- 2 consultare gli appositi tabelloni che danno indicazioni precise nei casi specifici;
- 3 descrivere accuratamente sul registro infortuni ogni incidente, anche quelli senza conseguenze, avvenuti in laboratorio.



F condizioni di emergenza: (fughe di gas, incendio, difetti o rottura delle attrezzature di laboratorio)

- 1 osservare le misure di sicurezza di cui sopra per prevenire (D. Lgs 81/2008 art 20);
- 2 avvisare immediatamente gli insegnanti e gli assistenti di laboratorio (D. Lgs 81/2008 capo II art 78);
- 3 evacuare immediatamente il laboratorio utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza, oppure attraverso le porte di ingresso qualora si trovassero nelle vicinanze portandosi almeno ad alcune decine di metri dall'edificio.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.</small> Rev. 05 del 01/09/2011

Nota particolare




Per maggiori chiarimenti sui comportamenti da tenere durante le attività di laboratorio consultare il Regolamento Generale.

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	 <p style="font-size: small;">URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</p>
	<h2 style="margin: 0;">REGOLAMENTO LABORATORI</h2>	

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO D'INFORMATICA

L'utilizzo dei laboratori deve avere finalità didattiche. L'aula è per **scopi didattici**, pertanto per il normale svolgimento delle attività di laboratorio si prega di osservare le regole sotto indicate:




1. la **precedenza** per l'accesso all'aula è **alle classi secondo il calendario settimanale definito** dal responsabile di laboratorio e reso pubblico
2. per l'accesso in altre ore, non prenotate, è necessario utilizzare l'apposito registro delle prenotazioni disponibile presso i Collaboratori Scolastici; è obbligatoria inoltre la comunicazione della prenotazione al Responsabile di laboratorio;
3. durante le ore già fissate per le attività didattiche non è consentito ad altri l'uso dell'aula;
4. ad ogni accesso, si chiede di **firmare il registro delle presenze**, segnalando eventuali problemi, malfunzionamenti o guasti sull'apposito registro con tempestività, per consentirne una rapida risoluzione;
5. **gli studenti possono accedere solo in presenza dell'insegnante** e non vanno **mai lasciati incustoditi**;
6. al primo accesso nell'anno scolastico, **verrà assegnato ad ogni studente una postazione** che dovrà essere trascritta negli appositi moduli e dovrà essere mantenuta per l'intero anno scolastico;
7. per mantenere efficienti le attrezzature e per motivi igienici, è **vietato mangiare** in laboratorio;
8. al fine di limitare la circolazione e la diffusione di virus sulla rete interna si suggerisce di utilizzare le cartelle di rete (DOCENTI, DOCENTI H e STUDENTI) ed **evitare l'utilizzo di dischetti e pendrive personali**;
9. si chiede di **stampare solo materiale ad uso didattico**, di ritirare sempre il proprio materiale stampato e, in caso di blocco della stampante, di chiedere l'intervento del Responsabile di laboratorio
10. è **vietato installare giochi o programmi** di ogni genere se non preventivamente autorizzati dal Responsabile di laboratorio e di rete;
11. è **vietato modificare qualunque configurazione del PC**;
12. è **vietato manomettere il materiale elettrico (alimentatori, cavi, interruttori) e hardware, mouse, tastiere...**
13. l'accesso ad internet è controllato da un firewall che può bloccare anche siti di interesse didattico. In tal caso è necessario chiedere lo sblocco del sito di interesse al Responsabile di laboratorio o di rete, compilando il modulo "Registrazione telefonate/Comunicazioni - F02";
14. Coloro i quali, utilizzando internet, riscontrassero l'utilizzo di siti non consoni ai minori sono tenuti a fare una segnalazione scritta al Responsabile di rete;
15. al termine della lezione è obbligatorio rimuovere i dischetti personali, eventualmente inutilizzati, spegnere i PC e i monitor, togliere la tensione alle macchine lasciare le postazioni di lavoro in ordine;
16. quando non si svolgono attività didattiche il laboratorio deve restare chiuso a chiave. Le chiavi si ritirano e si riconsegnano presso i collaboratori scolastici dell'edificio in cui è ubicato il laboratorio ed è vietato consegnarle ad altri colleghi perché non è possibile registrare il nome dell'utente.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.</small> Rev. 05 del 01/09/2011

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI LINGUA

Per il normale svolgimento delle attività di laboratorio si prega di osservare le regole sotto indicate:

1. per l'accesso al laboratorio nelle ore non prenotate nell'orario settimanale di laboratorio fare riferimento al responsabile di laboratorio (una copia delle chiavi di accesso al laboratorio è disponibile, per i docenti di lingua, negli uffici della Presidenza);
2. firmare il registro delle presenze in laboratorio (personale docente e non)
3. gli studenti possono accedere solo in presenza dell'insegnante;
4. agli studenti sarà assegnato un posto che dovrà essere mantenuto per tutto l'anno scolastico;
5. è fatto divieto di mangiare e bere in laboratorio;
6. alla fine della lezione bisogna spegnere la strumentazione, lasciando in ordine la postazione di lavoro.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO LABORATORI</p>	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</small>

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA

Procedure in caso di infortunio

La palestra è adibita allo svolgimento della pratica motorio-sportiva nelle ore di educazione fisica ed alle attività ad essa collegate. Come tutte le strutture della scuola deve essere utilizzata dagli studenti seguendo le norme di civile comportamento e di educazione. In particolare devono essere rispettate le seguenti disposizioni:




- L'apertura e chiusura della porta principale sono di stretta pertinenza del personale ATA o dell'insegnante di educazione fisica.
- L'accesso agli spogliatoi, anche con porta principale aperta, deve esser autorizzato dall'insegnante dell'ora curricolare o dal suo eventuale supplente.
- Gli spogliatoi sono parte integrante della struttura. Devono esser e mantenuti in ordine e in buono stato di utilizzo. È VIETATO SCRIVERE SUI MURI. L'insegnante, al termine di ogni ora, verificherà lo stato d'ordine di egli spogliatoi e segnalerà al D. S. eventuali danni che verranno risarciti dall'intera classe responsabile.
- Nessun oggetto di valore deve essere lasciato negli spogliatoi. All'interno del magazzino attrezzi c'è una cassetta di sicurezza dove gli studenti possono riporre i propri effetti personali. L'insegnante chiuderà la cassetta all'inizio dell'ora e la riaprirà al termine della lezione. La scuola, l'insegnante e il personale ATA non si assumono alcuna responsabilità per danni o furti all'interno degli spogliatoi
- L'accesso alla palestra deve essere fatto in presenza dell'insegnante che regolerà ogni fase dell'attività motoria.
- È vietato l'accesso al magazzino attrezzi e il loro relativo asporto senza l'autorizzazione dell'insegnante.
- È vietato l'uso improprio e senza controllo degli attrezzi che devono essere utilizzati sotto la sorveglianza e la guida dell'insegnante.
- Come in tutte le strutture gestite dalla Provincia, è vietato il gioco del calcetto.

Procedure in caso di infortunio

In caso di infortunio le procedure da effettuare sono le seguenti:




- Lo studente deve avvertire **immediatamente** l'insegnante presente in palestra.
- L'infortunato può esser trasportato al pronto soccorso **solo con l'ambulanza** qualunque sia l'entità dell'infortunio; nessun componente del personale scolastico è autorizzato al trasporto.
- Se lo studente si oppone al ricorso al pronto soccorso, verrà avvertita comunque la famiglia. All'infortunato verrà sempre fornito il modello INAIL per la richiesta di visita medica e relativa certificazione. Con questo modello l'infortunato può recarsi **solo in una struttura pubblica** entro 12 ore dal momento dell'incidente.
- L'insegnante provvederà nel frattempo alla compilazione del modulo per la descrizione dell'incidente.

La famiglia deve riconsegnare il modulo INAIL, qualora utilizzato, **il giorno dopo l'incidente** per l'avvio della pratica assicurativa. Trascorso tale periodo la scuola **non è tenuta alla denuncia dell'infortunio e all'apertura della pratica assicurativa.**




	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd. Rev. 05 del 01/09/2011</small>

REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI SCIENZE

- 1 Entrare ordinatamente in laboratorio e occupare immediatamente i posti a sedere, collocando sull'apposito ripiano cartelle, zaini, libri o altro materiale che non debba essere utilizzato durante l'esercitazione, in modo da non ingombrare i passaggi.
- 2 Disporre sul banco gli strumenti personali occorrenti per l'esercitazione (quaderno, matite, ecc) e attendere in silenzio l'intervento introduttivo dell'insegnante. Nell'attesa non toccare in alcun modo eventuali apparecchi o materiali posti sul banco di lavoro (microscopio, vetreria, reagenti, ecc), ma iniziare ad utilizzarli solo quando l'insegnante ha terminato la spiegazione e sono compresi procedimento da seguire e la modalità d'uso dei materiali.
- 3 Utilizzare strumenti e materiali (lame taglienti, aghi, reagenti, coloranti, ecc) con accuratezza e solo per gli scopi per i quali sono stati messi a disposizione. Non giocare o scherzare con essi, in quanto potrebbero rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone.
- 4 Durante l'esercitazione non è permesso muoversi dal proprio posto per nessun motivo, se non dopo esplicito consenso dell'insegnante. Non è consentito di conseguenza procurarsi di propria iniziativa materiale né sostituire quello eventualmente danneggiato. Se ciò dovesse verificarsi, va fatta esplicita richiesta all'insegnante.
- 5 Nel caso in cui si stia lavorando in gruppo, mantenere il tono di voce basso: se il lavoro è individuale è necessario mantenere il silenzio.
- 6 In laboratorio è vietato mangiare e bere e tantomeno bere da qualunque contenitore trovato sul banco.
- 7 A lavoro ultimato ripulire la superficie del banco gettando i resti dei preparati e altri rifiuti negli appositi cestini. Lavarsi bene le mani, particolarmente se si sono usati reagenti, coloranti o altro materiale contaminante.
- 8 Usare il microscopio con attenzione e cura in quanto:
 - tutti gli studenti hanno il diritto di usare apparecchi funzionanti (a volte l'esito di una verifica di laboratorio dipende dall'integrità del microscopio);
 - il microscopio è uno strumento costoso e le parti danneggiate sono spesso di difficile reperimento;
 - la riparazione dei microscopi richiede parecchio tempo ed impedisce di fatto lo svolgimento delle esercitazioni
- 9 Durante l'uso del microscopio attenersi alle seguenti disposizioni:
 - se possibile non muovere lo strumento, ma ruotare solo l'oculare, per consentire l'osservazione a tutti i componenti del gruppo di lavoro;
 - non svitare o smontare le parti dell'apparecchio perché ciò non è mai necessario;
 - se qualcosa non dovesse funzionare, chiamare immediatamente l'insegnante che provvederà al controllo dell'apparecchio;
 - spegnere l'interruttore della lampadina ogni volta che si interrompe per qualche minuto l'osservazione;
 - non bagnare il microscopio: se dovesse cadere qualche goccia di liquido sul tavolino portaoggetti, asciugarla ed accertarsi che anche il vetrino preparato sia perfettamente asciutto;

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	<small>URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.</small> Rev. 05 del 01/09/2011

- al termine dell'osservazione spegnere l'interruttore della lampada, togliere la spina dalla presa di corrente, levare il vetrino e posarlo sul banco, pulire gli obiettivi ed eventuali incrostazioni.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STEN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	 
	REGOLAMENTO LABORATORI	

NORME PER LE ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA

Il laboratorio di Topografia è attualmente dislocato in due locali distinti, il primo “magazzino topografico” presso i locali del deposito della Provincia in cui trovano la loro collocazione gli strumenti più semplici quali le paline e i treppiedi, il secondo è l’aula computer di topografia e disegno adiacente alla presidenza nella sede centrale in cui sono collocate nove postazioni hardware con specifici programmi di disegno e di calcolo topografico.

MAGAZZINO E ARMADIO DI TOPOGRAFIA

Il materiale e le attrezzature collocate nel magazzino topografico devono essere

- 1 opportunamente inventariati;
- 2 allocati in appositi spazi individuati da apposite etichette;
- 3 controllati al termine del loro utilizzo al fine di ricollocarli nei posti assegnati;
- 4 verificati periodicamente nella loro efficienza al fine di provvedere ad eventuali riparazioni o sostituzioni;
- 5 annotati su apposito registro dal quale compaia l’impiego delle specifiche attrezzature, l’utilizzatore, la data e gli eventuali mal funzionamenti riscontrati o danni arrecati accidentalmente alle stesse;
- 6 opportunamente ripulite, asciugate, controllate dopo ogni impiego;

L’uso delle suddette attrezzature da parte degli alunni deve avvenire sotto il diretto controllo dei singoli docenti o dell’insegnante tecnico-pratico.

Sarà cura e dovere dell’assistente tecnico controllare e verificare che quanto esposto nei precedenti punti sia effettivamente eseguito.

Nel caso in cui l’ITP riscontri dei guasti comunque il mal funzionamento di alcune attrezzature, dovrà riferirlo al Responsabile di Laboratorio.

L’uso scorretto o poco diligente delle suddette strumentazioni sarà opportunamente punito e i danni causati dovranno essere risarciti.

AULA COMPUTER

L’utilizzo dell’aula computer, specificatamente allestita per sopperire alle necessità di insegnamento della parte analitico-grafica di Topografia e delle altre discipline con spiccate componenti grafiche quali Costruzioni e ovviamente Disegno, deve essere limitato alle predette discipline.

L’organizzazione e l’uso di tale struttura sarà regolato da apposito orario da stabilire in ambito di riunioni di area.

Su apposito registro dovrà essere annotato l’utilizzo dell’aula da parte delle classi, il nominativo degli alunni che utilizzano le varie postazioni, nonché il docente responsabile.